



COMUNE DI CANOLO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 13/08/2019

OGGETTO: Approvazione nuovo “Regolamento comunale sull’utilizzo della legna e ramaglia secca”.

L’anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **TREDICI** del mese di **AGOSTO** alle ore **18,00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nelle forme di legge, si è riunito in sessione ordinaria, di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Sigg. Consiglieri:

Nr.	Cognome e nome	Presenza	Nr.	Cognome e nome	Presenza
1	LAROSA Rosario	SI	8	TRIMARCHI Francesco	SI
2	LAROSA Francesco	SI	9	MULTARI Sara	SI
3	STALTARI Vittorio	SI	10	LUPIS Mario	SI
4	FILIPPONE Enzo	SI	11	PISTO Rocco	SI
5	LAROSA Antonio	NO			
6	FILIPPONE Domenico	SI			
7	LAROSA Gianluca	SI			

PRESENTI nr. 10

ASSENTI nr. 1

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Monica Grillea,

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, trattandosi di mero atto di indirizzo non è stato espresso né il parere tecnico né quello contabile.

Assume la presidenza, il sig. Mario Lupis, Presidente del Consiglio, il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la seduta e valida per deliberare ed invita a trattare l’argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di C.C. n.32 del 30/12/2014 è stato approvato il Regolamento comunale sull'utilizzo della legna e ramaglia secca;

Atteso che si rende opportuno aggiornare detto Regolamento;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto che la competenza all'approvazione del detto regolamento appartenga a questo Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera a) del più volte citato D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo schema di regolamento predisposto dal competente servizio che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 4, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, ove è testualmente disposto: “I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare”.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. n. 267/00;

Precisato che il presente Regolamento è subordinato al parere favorevole del all'Ente Parco Nazionale d'Aspromonte, a cui verrà trasmesso;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **Di approvare** il nuovo “*Regolamento Comunale sull'utilizzo della legna e ramaglia secca*”, che si compone di n.18 articoli e che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare atto** che il presente Regolamento è subordinato al parere favorevole del all'Ente Parco Nazionale d'Aspromonte a cui verrà trasmesso.
3. **Di demandare** al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale il seguito di competenza.



COMUNE DI CANOLO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL DLGS N. 267/2000

OGGETTO: Approvazione nuovo “Regolamento comunale sull’utilizzo della legna e ramaglia secca”.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del dlgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarita' tecnica relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto.

Canolo lì 13/08/2019

Il Responsabile del Servizio
f.to Arch. Bruno Sculli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del dlgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarita' contabile relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto.

Canolo lì

Il Responsabile del Servizio

COMUNE DI CANOLO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

REGOLAMENTO COMUNALE SULL'UTILIZZO DELLA LEGNA E RAMAGLIA SECCA.

Approvato con delibera CC n..... del

Articolo 1

Il presente “*Regolamento comunale sull’utilizzo della legna e ramaglia secca*” disciplina l’utilizzazione, esclusivamente da parte dei cittadini residenti, di legna secca e ramaglia secca, retraibili da boschi di proprietà comunale il cui deperimento è dovuto ad agenti fitopatogeni e/o avversità atmosferiche.

Per la domanda e l’assegnazione di legna e ramaglia secca vanno osservate le norme e le condizioni stabilite dal presente “Regolamento”.

Articolo 2

Si intende per:

- **legna secca:** insieme di pezzi di rami o di tronchi d'albero da ardere presenti a terra e staccatisi dalla pianta madre;
- **ramaglia:** insieme o mucchio di rami secchi, frasche ecc. presenti a terra;

Tra la legna secca rientrano le piante completamente secche, sradicate a terra, completamente prive di parti verdi; non rientrano in questa definizione le piante morte ancora radicate al suolo.

Articolo 3

I cittadini residenti che intendono avvalersi della possibilità di utilizzo della legna e ramaglia secca devono presentare apposita domanda al Comune di Canolo durante tutto l’anno solare, dal 1 gennaio al 31 dicembre; i modelli di domanda saranno disponibili presso l’Ufficio Tecnico.

Articolo 4

Ciascun nucleo familiare residente non può presentare più di una domanda a uso civico in un anno.

Ciascun nucleo familiare può presentare in un anno una domanda a pagamento.

Il quantitativo massimo nell'anno solare per ciascun nucleo familiare sarà pari a 60 (sessanta) quintali fra legna e ramaglia secca.

Non possono fare richiesta di assegnazione più persone dello stesso nucleo familiare.

Articolo 5

Le domande saranno trasmesse all’Ufficio Tecnico che ne curerà la trascrizione in apposito Registro sul quale saranno riportati il pagamento e la data di utilizzo che non può superare i 60 (sessanta) giorni.

Articolo 6

L’assegnazione di legna e ramaglia secca di cui al presente regolamento non è a titolo gratuito, salvo che si tratti di legna e ramaglia secca rientrante nel diritto di legnatico quale uso civico.

Per uso civico s’intende la raccolta da parte dei cittadini residenti di legna e ramaglia disseccata giacente per terra, in boschi comunali, di diametro non superiore a 14 (quattordici) centimetri e per il cui utilizzo, se dichiarato, si può ricorrere all’uso di mezzi meccanici (motosega o ascia)

L’onere da pagare per legna e ramaglia secca, per la domanda a pagamento, è di euro 40,00 (quaranta/00).

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto postale intestato al Comune di Canolo, con la causale "*spese di istruttoria raccolta legna e ramaglia secca, anno.....* " (specificare)

Articolo 7

L'Ufficio Tecnico provvederà a comunicare, al cittadino che ne ha fatto domanda, sia l'autorizzazione che la somma da versare.

Articolo 8

L'assegnatario di legna e ramaglia secca dovrà presentare all'Ufficio Tecnico, prima di iniziare il prelievo:

- la ricevuta del versamento fatto sul conto corrente postale intestato al comune di Canolo - Servizio di Tesoreria- 89040 Canolo (RC) (***solo per la domanda a pagamento***);
- la comunicazione delle date dei giorni di prelievo di legna e ramaglia secca (raccolta e trasporto);
- la dichiarazione per l'uso di motosega o ascia.

Il prelievo di legna e ramaglia secca può avvenire per un massimo di 60 giorni, dal lunedì al venerdì.

La durata della concessione è annuale, con esclusione del periodo compreso dal 1 maggio al 30 giugno.

L'assegnatario, nella fase di prelievo, dovrà essere munito dell'autorizzazione (all. A) e della comunicazione relativa al periodo di raccolta.

Sono esenti da autorizzazione quanti raccolgono legna e ramaglia secca a titolo gratuito, rientrando nel diritto di legnatico quale uso civico. Per questi resta l'obbligo, comunque, di presentare la richiesta utilizzando l'apposito modello (all. B).

Articolo 9

Qualsiasi inosservanza del presente regolamento o di quelle previste dalla normativa di settore darà luogo, da parte del RESPONSABILE DEL SERVIZIO, all'immediata revoca del permesso ed all'applicazione di una sanzione amministrativa, a giudizio insindacabile da parte del RESPONSABILE DEL SERVIZIO, compresa tra euro 25,00 e 500,00 così per come prevede l'art. 7 bis del D.Lgs n° 267/2000 e smi.

Articolo 10

Tutte le richieste e le autorizzazioni rilasciate, saranno inviate al Parco Nazionale d'Aspromonte e al Comando Carabinieri Forestali dello Stato per gli opportuni controlli.

Articolo 11

I cittadini che dovessero incorrere nelle sanzioni di cui al precedente articolo 9 del presente Regolamento saranno esclusi dal diritto di assegnazione per un periodo di almeno 1 (uno) anno.

Articolo 12

Per il prelievo di legna e ramaglia secca, sia per le richieste a pagamento che per quelle rientranti nel diritto di legnatico quale uso civico, gli assegnatari e i richiedenti, sono autorizzati al transito ed alla sosta con autoveicoli e mezzi agricoli lungo le strade di accesso

al bosco, in giornate non piovose e con la sede stradale idonea, con esclusione di qualsiasi mezzo dotato di cingoli.

E' assolutamente vietato il transito fuori dalle strade e dalle piste di esbosco.

E' assolutamente vietato utilizzare veicoli che superano la portata di 3,5 tonnellate.

Il parcheggio del veicolo o mezzo meccanico può avvenire ove è consentito o sulla sede stradale o nelle aree appositamente predisposte o attrezzate senza ostacolare la normale circolazione.

E' assolutamente vietato realizzare nuove piste o accessi all'interno delle aree boscate, nonché, nessun tipo di movimento terra.

E' assolutamente vietato raccogliere esemplari fossili o in stato di fossilizzazione avanzata.

E' assolutamente vietato raccogliere legna secca o ramaglia in area identificata come zona "A" del Parco Nazionale d'Aspromonte e in area SIC.

E' assolutamente vietato raccogliere legna secca o ramaglia giacente sul terreno la cui caduta è dolosa e non dipesa da calamità naturali.

E' assolutamente vietato realizzare depositi di legna.

E' assolutamente vietato cedere a terzi l'autorizzazione.

E' assolutamente vietato danneggiare la vegetazione arborea e arbustiva presente con particolare riferimento alla aree dove la colonizzazione è già in atto con la formazione di nuovi popolamenti forestali.

E' assolutamente vietato vendere la "*legna secca e/o ramaglia*" raccolta, a seguito rilascio dell'autorizzazione, o trasportarla fuori dal territorio comunale.

Articolo 13

Durante le operazioni di raccolta non si deve arrecare alcun danno al soprassuolo, alla vegetazione circostante ed in particolare alla fauna.

E' fatto divieto di raccogliere ramaglia e legna secca se tale operazione danneggia nidi o rifugi della fauna.

Il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a cose, persone, fauna e flora derivanti dall'attività di raccolta da parte del richiedente o del titolare dell'autorizzazione.

Articolo 14

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, ivi incluse le disposizioni in materia di regime sanzionatorio (oltre la pena amministrativa sopra specificata) si fa riferimento:

- al R.D. 3267/1923 e relativo disciplinare di applicazione R.D. 1126/1926; alla legge n° 353/2000 e smi;
- alle prescrizioni di Massima e Polizia Forestale della Regione Calabria (D.G.R. n° 43 del 03/02/2012;
- ad ogni altra normativa di settore;

Articolo 15

Copia del presente Regolamento, verrà inviato per quanto di competenza all'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, alla Stazione Comando Carabinieri Forestali di Gerace e alla Stazione Comando Carabinieri di Agnana Calabria.

Nello spirito di collaborazione e tutela del Patrimonio Ambientale e Forestale di questo Comune, l'Ufficio Tecnico Comunale invierà alla competente Stazione Comando Carabinieri Forestali di Gerace e al Parco Nazionale dell'Aspromonte, nonché per conoscenza, alla Stazione Comando Carabinieri di Agnana Calabria copia delle domande per raccolta legna e ramaglia secca al di sotto di cm 14 e copia delle autorizzazioni per raccolta legna e ramaglia secca al di sopra di cm 14.

Articolo 16

Il presente Regolamento entra in vigore secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale.

All. A)

Al signor
SINDACO
del comune di CANOLO
via Roma, 38
89040 CANOLO (RC)

OGGETTO: Richiesta autorizzazione raccolta ramaglia e legna secca.-

Il/la sottoscritt..nat... a
(.....) il residente a (.....) via
..... n°Cod. fiscale tel
..... cell

C H I E D E

alla SV l'autorizzazione a raccogliere ramaglia e legna secca per una quantità massima di
_____q.li all'interno dei boschi di proprietà comunale, nella seguente località:
_____, RICADENTE/NON RICADENTE (*barrare la voce che
non interessa*) all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Aspromonte.

A tal fine, il sottoscritto

DICHIARA

- 1) Di aver letto e di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste dal regolamento di raccolta ramaglie e legna secca approvato dal C.C. n° _____ del _____,
- 2) di sollevare il comune di CANOLO da ogni responsabilità relativamente a danni a cose, persone, fauna o flora, ivi inclusi infortuni alla mia persona, causati dal sottoscritto durante l'attività di raccolta della ramaglia e legna secca;
- 3) di impegnarsi a rispettare le disposizioni previste nel Regolamento che disciplina l'attività di raccolta ramaglia e legna secca all'interno dei boschi di proprietà comunale.
- 4) ☐ di utilizzare ☐ non utilizzare: ☐ motosega ☐ ascia (*barrare*)

SI IMPEGNA

a dare comunicazione all'Ufficio Tecnico, almeno con due giorni di anticipo, le date dei giorni di prelievo.

A tal fine allega:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- b) attestazione ricevuta di pagamento delle spese di istruttoria di importo pari ad € _____ (in lettere euro _____/00) effettuato mediante versamento su c/c postale n° 12457891 intestato al comune di Canolo causale "*spese di istruttoria raccolta ramaglia e legna secche anno* (specificare).

IN FEDE

VISTO si autorizza in data _____ prot. _____ Il Responsabile del Servizio _____

All. B)

Al signor
SINDACO
del comune di CANOLO
via Roma, 38
89040 CANOLO (RC)

OGGETTO: Richiesta raccolta ramaglia e legna secca rientrante nel diritto di legnatico quale uso civico (diametro non superiore a 14 centimetri) .-

Il/la sottoscritt..nat... a
(.....) il residente a (.....) via
..... n°Cod. fiscale tel
..... cell

CHIEDE

alla SV di poter raccogliere ramaglia e legna secca rientrante nel diritto di legnatico quale uso civico (diametro non superiore a 14 centimetri) per una quantità massima di _____ q.li all'interno dei boschi di proprietà comunale, nella seguente località: _____,

RICADENTE/NON RICADENTE (*barrare la voce che non interessa*) all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Aspromonte.

A tal fine, il sottoscritto

DICHIARA

- 1) di aver letto e di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste dal regolamento di raccolta ramaglia e legna secca approvato dal C.C. n° _____ del _____,
- 2) di sollevare il comune di CANOLO da ogni responsabilità relativamente a danni a cose, persone, fauna o flora, ivi inclusi infortuni alla mia persona, causati dal sottoscritto durante l'attività di raccolta della ramaglia e legna secca;
- 3) di impegnarsi a rispettare le disposizioni previste nel Regolamento che disciplina l'attività di raccolta ramaglia e legna secca all'interno dei boschi di proprietà comunale.
- 4) ☐ di utilizzare ☐ non utilizzare: ☐ motosega ☐ ascia (*barrare*)

SI IMPEGNA

a dare comunicazione all'Ufficio Tecnico, almeno con due giorni di anticipo, le date dei giorni di prelievo.

A tal fine allega:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

IN FEDE

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to Sig. Mario Lupis

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Monica Grillea

Si attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio comunale per rimanervi 15 giorni consecutivi con prot. n. 2241

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Monica Grillea

Data 13/08/2019

Si attesta che la presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il.....e per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

f.to Sig. Franconeri Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D.ssa Monica Grillea

Data_____

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi del d.lgs. n.267/2000:

() - perche' decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 134 c. 3)

() - perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4)

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Monica Grillea

E' copia conforme all'originale.

Data 13/08/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Monica Grillea
